Top Yacht Design

www.top-yachtdesign.com n. 30 / 2022

INTERIORS PROJECTS SEA TIME DESTINATIONS PROFILES INNOVATION

Cover Story:
Sanlorenzo SD118

Sea Time
Collector's Issue

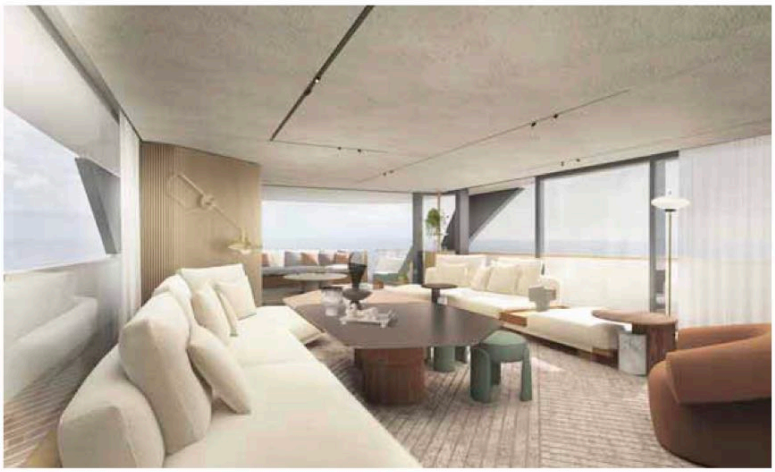
9 771826 182003

Vitruvius Yachts ha recentemente svelato il teaser del nuovo 52 metri di cui ha affidato la costruzione a Tankoa Yachts. Philippe Briand, anima creativa di Vitruvius Yachts, è stato scelto da una coppia che voleva farsi costruire un superyacht dopo precedenti esperienze di noleggio. «Siamo stati contattati da una coppia nel novembre 2020. Essendo nuovi proprietari di yacht, avevano effettuato una ricerca approfondita sui progettisti e ci hanno chiesto se potevamo sostenerli nella loro ricerca», spiega Philippe Briand, che prosegue: «quattro giorni dopo abbiamo ricevuto un brief dettagliato che inizialmente ci ha preoccupato: 'Come faremo a soddisfare tutti i loro requisiti per uno yacht di 52 metri e a rimanere sotto i 500GT. ci siamo chiesti? Da allora, abbiamo prodotto 15 versioni e sviluppato il progetto per far sì che tutto si adattasse perfettamente». Un'altra sfida è stata la produzione di un ponte di poppa molto grande con ampi spazi interni. Come sottolinea Briand: «quando disegniamo uno yacht, pensiamo sempre alla struttura dell'imbarcazione e al modo in cui sarà costruita dal cantiere. Ovviamente questo aggiunge un ulteriore livello di complessità, ma garantisce l'esecuzione dei piani del cliente una volta approvati». Lunga 51,5 metri, l'imbarcazione manterrà tutti i tratti distintivi di un Vitruvius. Lo yacht sarà alimentato da una propulsione ibrida per un'autonomia di 4.000 miglia nautiche. Ospiterà 10 ospiti in sei cabine. Progettato all'insegna del relax, e con interni affidati a FM architettura, Vitruvius N10 (questo il suo nome provvisiorio) si distingue per l'ampio prendisole e per gli oltre 250 metri quadrati di terrazze distribuite su tutta l'imbarcazione.

Vitruvius Yachts

Vitruvius Yachts recently released a teaser for the new 52m that it chose Tankoa Yachts to build. Philippe Briand, the creative brain behind Vitruvius Yachts, was selected by a couple that wanted to build themselves their own superyacht having done some chartering. "We were contacted by the couple in November 2020. As they were first-time yacht owners, they had already done extensive research into the various designers and asked us if we could support them in their research," explains Philippe Briand. "Four days later, we received a detailed brief that initially worried us a bit. We wondered how we would be able to satisfy all things they wanted for a 52m yacht and still stay under the 500GT mark. We ended up producing 15 versions and developed a project in which everything was just right". Another challenge was designing a very large aft deck with generous interior spaces. As Briand is quick to point out: "When we design a yacht, we are always thinking of the boat's structure and how it will be built by the yard. Obviously this adds another layer of complexity but also guarantees that the client's plans will be implemented once approved". The 51.5m will retain all the signatures of a Vitruvius model and will be powered by a hybrid propulsion system with a 4,000nm range. It will accommodate 10 guest in six staterooms. Designed to for a relaxing experience with interiors by FM Architettura, the Vitruvius N10 has a large sun pad and a massive 250 sqm of terraces at all levels.

Entry-level della linea SD, SD90/s è il terzo capitolo di una storia iniziata con SD96 e SD111. Ma è anche l'emblema della rilevanza che la sostenibilità ha ormai assunto nella strategia aziendale di Sanlorenzo. Con una lunghezza fuori tutto di quasi 28 mt (24 al galleggiamento) SD90/s è un progetto che si focalizza sull'efficienza tecnologica trasversale, sia in termini di resistenza al moto da parte della carena sia di ricerca dei materiali. Dopo i brillanti risultati raggiunti con la carena di SD96, Philippe Briand è stato coinvolto anche nello studio di quella di SD90/s. Le caratteristiche geometriche dello scafo permettono alla barca di avere una performance notevole sia con propulsione ibrida sia con propulsione tradizionale. Le linee esterne di SD90/s, curate dallo studio Zuccon International Project, nascono da un esercizio stilistico articolato che trova un equilibrio ottimale nelle forme, realizzando un prodotto sorprendente nei volumi e nel design. Strutturato su due ponti e mezzo, l'SD90/s presenta un fly bridge aperto e si configura con lower deck e main deck. L'interior design di SD90/s è curato da Patricia Urquiola che, alla sua terza collaborazione con Sanlorenzo, accoglie la sfida sostenibile portando a bordo la propria visione con un approccio strettamente legato alla trasformabilità. La flessibilità degli interni di SD90/s permette alla barca di adattarsi alle diverse esigenze di chi la vive, evolvendosi e trasformandosi attraverso soluzioni inedite di arredi e configurazioni. Il layout del salone nel main deck consente infatti di avere sia un ambiente lounge che dining, soluzioni tipicamente presenti su barche di dimensioni maggiori, grazie all'impiego di tavoli trasformabili in altezza e a comodi divani, una scelta interessante anche per i momenti di convivialità.



The entry level model of the SD line, the SD90/s is also the third chapter in a story begun with the SD96 and the SD111. It is also emblematic of the significance of sustainability to Sanlorenzo. With an LOA of just under 28m (24 along the waterline), the SD90/s focuses on technological efficiency right across the board, both in terms of hull drag and materials research. After the brilliant results delivered with the SD96's hull, Philippe Briand was called back in for the SD90/s. The hull's geometry will yield impressive performance figures both under hybrid and conventional power. The SD90/s's exterior lines, penned by Zuccon International Project, were designed to deliver optimally balanced forms, resulting in project with a surprising design and volumes. Spread over three and a half decks, the SD90/s has an open fly bridge as well as a lower and main deck. The interiors are by Patricia Urquiola on her third outing with Sanlorenzo. She has brought her unique vision aboard by adopting an approach focused on versatility and transformability. This means that the interiors can be adapted to the different needs of the owner, evolving and transforming thanks to innovative furnishings and configurations. The layout of the saloon on the main deck offers lounge and dining area, a solution most typically found on much larger craft. This is achieved thanks to height-adjustable tables and comfortable sofas.